

Una primizia, che farà parte del 3° volume degli **Scritti** di Tommaso da Olera: il “Trattatello” sull’amore e l’unione con Dio

Il terzo volume degli **Scritti** di Tommaso, dal titolo **Trattatelli**, è ancora in preparazione, ma con l’autorizzazione di Alberto Sana, curatore dell’opera, ecco in anteprima, uno di essi, dal titolo: “**Trattato dell’amore e unione con Dio**”. La definizione di “trattatello” non deve trarre in inganno: non è un testo povero e affrettato, ma (come ben si vedrà) ricco e profondo. In esso il frate ricapitola i punti saldi della dottrina d’amore e dello stato di unione con Dio; il titolo esatto è infatti: “Trattato dell’amore e unione in Dio, di F. Tomaso da Bergamo, laico capuccino, di felice memoria”. Il terzo volume in arrivo fa seguito a “Selva di Contemplazione” e “Scala di Perfezione”, sempre editi con Morcelliana (BS).

Ecco un estratto del trattatello in questione: «[...] *Io ho fatto questo discorso fuori di proposito rispetto al trattato dell’amore perché gl’inamorati di Dio non hano bisogno di questo discorso; ma io ho voluto scrivere questo discorso aciò anco li peccatori piglino animo e confidenza in Dio per emendar la loro vita aciò, mediante la penitenza, si vadino introducendo nella via d’amore, aciò anch’essi possino esser introdotti da Dio nei giardini del suo amore, gustando gl’aromati e fiori odoriferi delle sante virtù: ove da una vita piena di veneni, di mille calamità, potran godere in questa vita mortale una capparra di quei eterni bene [...]*».

O ancora: «[...] *Questa estasi si fa in molti modi, ora intellettuale, ora mentale, massime a chi essercita l’orazion mentale e la contemplazione, perché l’orazione e meditazione preparano alla contemplazione e sono come serve alla contemplazione, che prepara la mensa e cibi alla sua santissima contemplazione. Ove l’anima in stato di contemplazione sede alla mensa preparata, né altro pensiero ha la contemplazione se non di sentar alla mensa e gustar i cibi celesti di divini misteri, sommergendosi l’anima tutta in Dio, e con somma requie e pace interna ed esterna resta sommersa e allagata tutta in Dio [...]*».



CENTRO STUDI FRA TOMMASO ACERBIS

Il testo originale si trova in Innsbruck, custodito gelosamente nell'archivio provinciale dei cappuccini (nomenclatura originale *Br. Thomas Berga Bücher N° 19*).

L'umile cappuccino laico (nato il 1563 e morto nel 1631) sarà beatificato il prossimo 21 settembre in cattedrale a Bergamo.

www.fratommaso.eu